

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di impianto di recupero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non contenenti sostanze lesive dell'ozono atmosferico in Comune di Mondovì, zona industriale  
Proponente Ponticelli s.r.l. Strada Palazzo Q6 Rozzano. Giudizio di compatibilità ambientale ex L.R. 40/98 e s.m.i.**

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 03.02.009 e del 10.06.2009, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

(omissis)

La Giunta Provinciale

*Delibera*

1. Di considerare le premesse parte integrante della presente Deliberazione.
2. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di impianto di recupero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non contenenti sostanze lesive dell'ozono atmosferico nel Comune di Mondovì, zona industriale, presentato da parte del Sig. Davide Bianchi, (omissis), nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito esplicitate. Gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo né permanente l'integrità.
3. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti ambientali, rispetto alle misure già previste dal proponente, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - venga garantita la modalità di accesso al sito aziendale, indicata nella documentazione integrativa presentata in data 07.04.2009, non appena ultimata la rete viaria a servizio del sito, al fine di ridurre il più possibile gli impatti in termini di rumore in prossimità della scuola, oltre a garantire una maggiore sicurezza delle persone e dei mezzi in transito;
  - siano realizzati n. 3 piezometri di monitoraggio della falda idrica sotterranea superficiale di cui n. 1 a monte e n. 2 a valle del sito, tenendo conto della direzione di flusso della falda medesima, al fine di garantire periodici rilevamenti della stessa;

- la costruzione dell'impianto, il suo esercizio e la gestione delle operazioni di recupero rifiuti siano conformi ai contenuti dell'Allegato A al presente provvedimento.
4. Di dare atto delle autorizzazioni e dei pareri espressi come più sopra esplicitato ed acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 3 Febbraio 2009 e del 10 Giugno 2009, conservati agli atti dell'Ente.
  5. Di considerare acquisito, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il parere igienico-sanitario dell'A.S.L. CN1 in quanto tale soggetto, pur essendo stato regolarmente convocato, non ha espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.
  6. Di approvare il progetto inoltrato dalla Ditta Ponticelli S.r.l., Strada 4, Palazzo Q6 – 20089 Rozzano (MI), (omissis), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., di impianto di recupero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non contenenti sostanze lesive dell'ozono atmosferico nel Comune di Mondovì, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
  7. Di prescrivere che, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la ditta Ponticelli S.r.l. deve presentare al Comune di Mondovì debita istanza per l'ottenimento del permesso di costruire ex DPR 380/01 e s.m.i.;
  8. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente opportuni per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto;
  9. Di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui ai punti 4. e 5., sono rilasciate:
    - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento in argomento, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;
    - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;
    - subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al predetto punto 3., di quella esplicitata al precedente punto 5, nonché di quelle formulate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  10. Di stabilire che eventuali modifiche al progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento in argomento, dovranno essere preventivamente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA, pena l'inefficacia del presente provvedimento.

11. Di prescrivere, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, di affidare all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi e di stabilire di conseguenza, a tal fine, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
12. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i. , per la durata di tre anni a decorrere dalla data della presente deliberazione. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.
13. Di inviare il provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati.
14. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.
15. Di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000.
16. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, al fine di garantire il completamento degli adempimenti amministrativi entro i termini fissati dalla normativa vigente.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Allegati (omissis)